

CARLOMAGNO incoronato imperatore.

Il più celebre avvenimento dell'anno 800 e del regno di Carlo, fu il ripristinamento della dignità imperiale in Occidente, cui i Romani resero rediviva nella persona di questo principe. Carlo nel giorno 25 dicembre fu acclamato e incoronato in Roma ad imperatore (Ved. *gli imperatori*).

L'anno 802 si tenne ad Aix-la-Chapelle un Concilio o parlamento, in cui Carlo riformò l'ordine giudiciario, compilò le leggi pei differenti popoli che gli ubbidivano e vi aggiunse nuovi regolamenti. Si spedirono per tutto l'impero prelati e conti sotto il nome di *Missi Dominici* per far giustizia alle Chiese, alle vedove, ai pupilli e a tutto il popolo; uso seguito dai successori di Carlo. L'anno 803 fu conchiuso un trattato coi Greci con cui regolavansi i limiti dei due imperii. In quest'anno si aggiunsero anche alcuni articoli alla legge salica e a quella dei Ripuari. Carlo a domanda del popolo franchò i vescovi e gli abati dall'obbligazione che tenevano per l'innanzi di condurre essi stessi alla guerra le truppe che si dovevano fornire allo stato. I Sassoni si ribellarono ma per l'ultima volta; poichè Carlo li punì col trasportare nella Flandra, paese allora tutto coperto di boschi, diecimila famiglie Sassone, le cui possessioni egli diede agli Obodriti, popolo Vandalò di Meklenbourg.

In quest'anno si tenne a Seltz nell'antico palazzo del paese di Würzburg una dieta famosa per la capitolazione generale fatta co' Sassoni, che rimasero nel paese. Carlo li mantenne ne' loro diritti, immunità e leggi, a condizione però di farsi battezzare, di pagar la decima al clero e di ubbidire ai giudici che fossero spediti dall'imperatore. Per rafferma tra essi il Cristianesimo, Carlo siccome già aveva fatto coll'editto sanguinario dell'anno 780, innalzò di nuovo in leggi dello stato i precetti della Chiesa, e decretò severissime pene contra i trasgressori. Questo principe era troppo illuminato per non accorgersi